

Il Quinto Congresso Nazionale AICC e l'Assemblea Generale dei Soci

Dal 29 al 30 ottobre 2011 si sono svolti ad Aversa e a S. Maria Capua Vetere il Quinto Congresso Nazionale dell'AICC e l'Assemblea Generale dei Soci.

Il Congresso aveva per tema "Gli Studi Classici nell'Italia Meridionale alla svolta unitaria" e idealmente si ricollegava al precedente Quarto Congresso, che si è svolto a Torino il 21 e il 22 maggio di questo stesso anno. Le due manifestazioni, organizzate dalla Delegazione "Terra di Lavoro", presieduta dal Preside Tommaso Zarrillo, hanno avuto grande successo, soprattutto presso i giovani studenti.

Il Congresso si è tenuto nell'Aula Magna del Liceo Ginnasio "Domenico Cirillo" di Aversa, stipato per l'occasione fino all'inverosimile. Dopo i saluti del Vicesindaco della città, ha preso la parola il Preside Zarrillo, che ha, tra l'altro, ricordato le gloriose origini del Liceo, dedicato al medico e botanico Cirillo, che fu martire della Rivoluzione Napoletana.

Dopo i saluti del Presidente Nazionale, Salvatore Cerasuolo ha tenuto la sua relazione *Domenico Comparetti: un protagonista degli Studi Classici del primo cinquantennio dell'Unità d'Italia*. Il relatore ha messo in rilievo la grande versatilità di questo insigne studioso, che fu tra i fondatori, tra l'altro, della Papirologia italiana.

Gli studi di Greco nel periodo successivo all'Unità sono stati illustrati da Maria Luisa Chirico, che si è soffermata in particolare sull'*Avviamento allo studio della Letteratura Greca* di Carlo Lanza.

Un'interessante ed equilibrata disamina della ricezione delle opere di Orazio in ambito nazionalistico è stata fatta da Fausto Giordano, che ne ha messo in rilievo luci ed ombre.

Maria Elefante ha parlato delle storie della Filologia Classica nell'Italia Meridionale nella seconda metà dell'Ottocento, ricordando, tra l'altro, le difficoltà da lei incontrate nel tentativo di accedere ad interessante ed inedito materiale di archivio.

Mario Capasso ha ricostruito l'emblematica vicenda dei falsi codici di Tito Livio, che tra il 1923 e il 1924 agitò la Cultura Classica Italiana.

L'Assemblea Generale si è svolta la domenica del 30 ottobre nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università di Napoli, ubicata a S. Maria Capua Vetere, nella bella sede del Convento di S. Francesco. La relazione scientifica che ha preceduto, come da tradizione, l'Assemblea, è stata tenuta da Rosanna Cioffi, Preside della stessa facoltà, che ha parlato su *Johann Joachim Winckelmann e l'Illuminismo europeo*. La Cioffi ha tra l'altro messo in rilievo il profondo cambiamento che il Winckelmann apportò nella concezione dell'antico attraverso l'analisi dei materiali e delle tipologie degli oggetti.

I lavori del Congresso e quelli dell'Assemblea sono stati seguiti da rappresentanti di numerose Delegazioni locali provenienti da tutt'Italia.

Nel corso dell'Assemblea è stato delineato da parte del Presidente un bilancio delle attività svolte nell'anno 2011. Egli ha tra l'altro messo in rilievo come l'Associazione, pur in questo difficile momento, gode ottima salute: sono stati confermati il numero di Delegazioni (62) e quello degli iscritti (circa 2500).